



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Designazione “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi” quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la indicazione geografica protetta “Carciofo Brindisino”, registrata in ambito Unione europea.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1120 della Commissione del 31 ottobre 2011, con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della indicazione geografica protetta “Carciofo Brindisino”;

**Visti** gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

**Vista** la legge 21 dicembre 1999 n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14, il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015 n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143 – “Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177”, che ha in parte modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, lasciandone tuttavia inalterato l'art. 4 relativo all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Visto** il D.M. 7 marzo 2018, n. 2481, attuativo del citato D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono state definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

**Visto** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", convertito con legge n. 96 del 9 agosto 2018;

**Visto** il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

**Visto** il decreto prot. n. 18421 del 30 settembre 2015, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, con il quale la "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi", con sede in Brindisi, Via Bastioni Carlo V n.4, è stata designata quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la indicazione geografica protetta "Carciofo Brindisino";

**Vista** la comunicazione prot. n. 3386 del 29 maggio 2018, con la quale la Regione Puglia conferma la "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi", quale struttura di controllo della indicazione geografica protetta "Carciofo Brindisino";

**Viste** le note n. 14113 del 27 settembre 2018 e n.14212 del 1° ottobre 2018, con le quali l'Amministrazione ha impartito delle prescrizioni relative al personale da impiegare;

**Considerato** che sussistono i requisiti necessari per designare la Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi" ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la indicazione geografica protetta "Carciofo Brindisino";

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

**(Designazione)**

1. La "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi", con sede in Brindisi, Via Bastioni Carlo V n.4, è designata quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli artt. 36 e 37 del Regolamento (UE) n. 1151/2012, per la indicazione geografica protetta "Carciofo Brindisino", registrata in ambito Unione europea con Regolamento (UE) n. 1120 della Commissione del 31 ottobre 2011.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

2. Per i controlli di cui al punto 1 si applicano il piano dei controlli e il tariffario già approvati dalla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore.

**Articolo 2**

**(Modifiche strutturali e organizzazione)**

1. La “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi”, sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario, il personale ispettivo, la composizione degli organi collegiali, così come depositati presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

2. Le variazioni indicate al comma precedente sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

**Articolo 3**

**(Durata del provvedimento)**

1. La designazione di cui all'art. 1 ha durata triennale e decorre dal 1° ottobre 2018.

2. Il presente decreto sarà revocato in caso di mancato adempimento alle prescrizioni impartite con note n. 14113 del 27 settembre 2018 e n.14212 del 1° ottobre 2018.

3. Prima del termine di scadenza del terzo anno di designazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 21 dicembre 1999 n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare la “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi” o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999 n. 526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.

4. Nell'ambito del periodo di validità della designazione la “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi” è tenuta ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

**Articolo 4**

**(Vigilanza)**

La “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi” è sottoposta alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e dalla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999 n. 526.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 5**

**(Obblighi di comunicazione)**

1. La “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi” comunica semestralmente in forma telematica, al Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ed alla Regione competente per territorio, le quantità di prodotto certificate.
2. La “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi” i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all’utilizzo della indicazione geografica protetta “Carciofo Brindisino” a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell’art. 14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.
3. La “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi” è tenuta ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015 n. 271.

**Articolo 6**

**(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

L’inosservanza, da parte della “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Brindisi” delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all’articolo 1, ai sensi dell’articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Tomasello  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)